



...“L’Arte Cinese”...

Art Weekly Report  
23 Settembre 2013  
n.171

Area Research e Investor Relation  
Monte dei Paschi di Siena

命者身命  
命者身命  
命者身命  
命者身命

千侯燭粗  
千侯燭粗  
千侯燭粗  
千侯燭粗

人無貴  
賤皆天  
之所生

天補  
均平

吾疾貧  
富不均  
為汝均之

灑分貧富貴  
賤非善灑也  
我行灑當等  
貴賤均貧富

凡物用  
之間不  
公如我

不平人殺  
不平者  
殺盡不平  
方太平

均  
控

有田同耕  
有飯同食  
有衣同穿  
有錢同使  
無處不均  
無人不飽  
無人不暖

驅除韃虜  
恢復中華  
創立民國  
平均地權

手食  
足衣  
自己

耕者  
有其田

人民公社好

千万不要忘  
记阶级斗争

允许一部分  
人先富起来

seguici anche su



[www.mps.it](http://www.mps.it)





...“L'uomo non è solo un essere materiale, ma ha anche **una spiritualità dotata di senso morale al cui centro è posta la sua dignità**; e il senso di giustizia origina naturalmente dal valore attribuito alla dignità umana. Quando un sistema politico o uno Stato permette a ogni uomo di vivere con dignità ne ottiene l'appoggio spontaneo, proprio come illustra il concetto di virtù politica di Tommaso D'Aquino: **il governo virtuoso non si basa sul mantenimento dell'ordine ma trova il suo fondamento nella dignità umana**”...

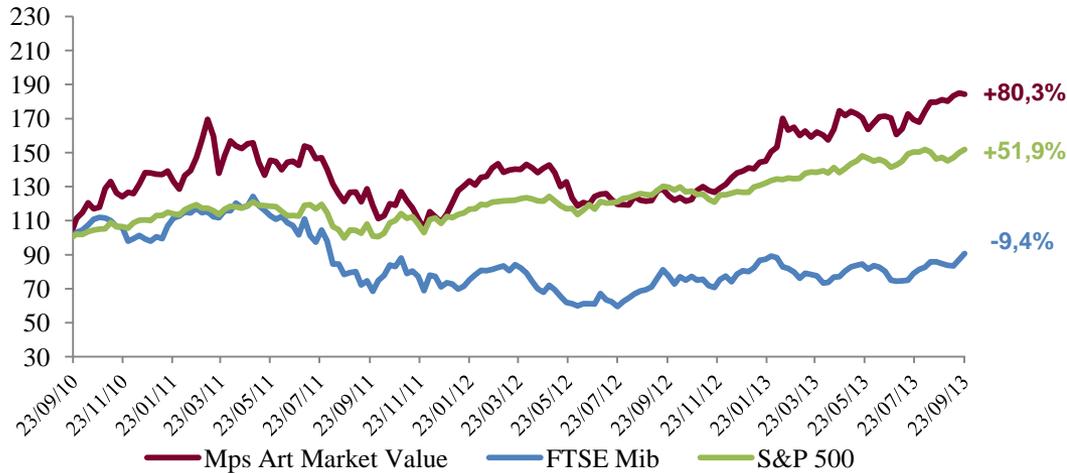
*Liu Xiaobo*



*Liu Xiaobo*

L'8 ottobre 2010 è stato insignito del **Premio Nobel per la pace** «per il suo impegno non violento a tutela dei diritti umani in Cina». È il primo cinese a ricevere un premio Nobel mentre risiede in Cina, ed è **la terza persona a ricevere il riconoscimento per la Pace mentre si trova in prigione**, dopo Carl von Ossietzky (1935) e Aung San Suu Kyi (1991).

# Andamento mensile del Mps Art Market Value Index degli ultimi tre anni (23/09/2010 – 23/09/2013)



## Matrice di correlazione

(X): MPS Index Vs. S&P 500

(Y): MPS Index Vs. FTSE Mib

	X	Y
X	+80,4%	+18,5%
Y	+18,5%	

$$r_{xy} = \frac{\sum_{i=1}^n (x_i - \bar{x})(y_i - \bar{y})}{\sqrt{\sum_{i=1}^n (x_i - \bar{x})^2 \sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2}}$$

**Fonte:** Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

Il rendimento espresso dall'**MPS Art Market Value Index** resta superiore agli altri due indici considerati, raggiungendo nel triennio la performance del **+80,3%**, rispetto al **+51,9%** dello **S&P500** e al dato del **-9,4%** di **Piazza Affari**.

Con riferimento alle performance dei 3 indici dall'inizio dell'anno (01/01/2013) ad oggi, si registrano le seguenti variazioni: miglior performer il **MPS Art Market Value Index (+31,2%)** seguito dal **S&P500 (+17,0%)**, chiude il **Ftse Mib (+10,2%)**.

L'analisi mensile del **MPS Art Market Value Index\*** mostra negli ultimi tre anni (Settembre 2010 – Settembre 2013) una correlazione con il **Ftse Mib\*\*** diretta (**+18,5%**); rimane positivamente correlato con il principale indice del mercato americano (S&P 500), il cui dato aggiornato sull'ultima settimana si attesta a: **+80,4%**.

Per poter accedere ai i lavori sul mercato dell'arte visita il sito:

<http://www.mps.it/Investor+Relations/ResearchAnalysis/Settori/MercatoArte/default.htm>

\* Indice costruito su un paniere di 10 società quotate su mercati finanziari internazionali e operanti nel comparto artistico, ponderato per le capitalizzazioni medie giornaliere; l'indice è espresso in dollari poiché il fatturato del mercato artistico è realizzato prevalentemente in tale valuta (principio di competenza territoriale).

\*\* Tutti e tre gli indici sono espressi in dollari

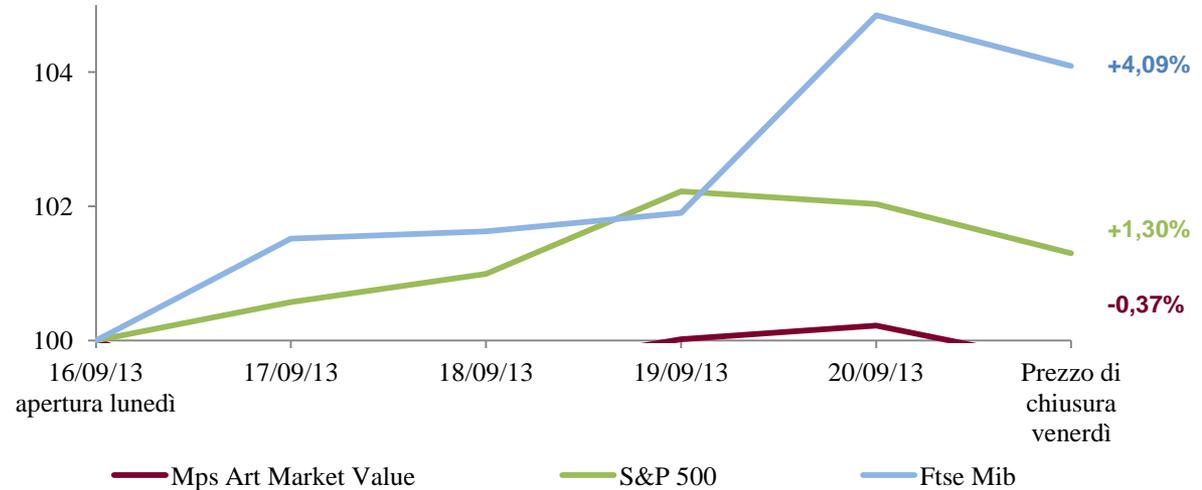
Per poter accedere a tutti i lavori sul mercato dell'arte visita il sito:

<http://www.mps.it/Investor+Relations/ResearchAnalysis/Settori/MercatoArte/default.htm>

# Andamento settimanale del Mps Art Market Value Index (16/09/2013 al 20/09/2013)



Positivo il **FTSE Mib (+4,09%)**. L'andamento favorevole è dovuto ai volumi molto forti registrati nel comparto dei beni di consumo e delle risorse di base. Protagonista principale della settimana è il settore finanziario, trainato dalle performance bancarie che, beneficiando della prosecuzione del restringimento dello spread Btp-Bund, hanno condotto alla terza settimana consecutiva al rialzo per l'indice italiano.



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

In rialzo la settimana dello **S&P 500 (+1,30%)**. Negli Usa, l'attesa circa la decisione della Fed sul piano QE ha comportato un andamento altalenante dell'indice. Gli operatori, dopo l'euforia per l'affermazione della Fed di lasciare invariato il piano a \$85 mld, hanno preferito prendere profitto. Tutti i settori, ad eccezione di quello tecnologico ed industriale, hanno chiuso in negativo con i cali maggiori che hanno interessato utility e finanziari.

Settimana **negativa** per il **Mps Art Market Value Index (-0,37%)**, in ripresa il listino americano **S&P 500 (+1,30%)**, e bene anche piazza affari, che registra una decisa salita del **FTSE Mib 500 (+4,09%)**. Tra le aste della settimana da segnalare:

- per **Christie's** la "Fine Chinese Painting", svoltasi a New York, Rockefeller Plaza in cui sono stati realizzati oltre \$10,9 mln. La vendita ha fatto registrare le seguenti percentuali di venduto: 78% per lotto e 87% per valore.
- per **Sotheby's** la "Fine Classical Chinese Paintings & Calligraphy", svoltasi a New York, in cui sono stati realizzati \$31,3 mln. La vendita ha fatto registrare le seguenti percentuali di venduto: 84,2% per lotto e 92.7% per valore.



Per poter accedere a tutti i lavori sul mercato dell'arte visita il sito:

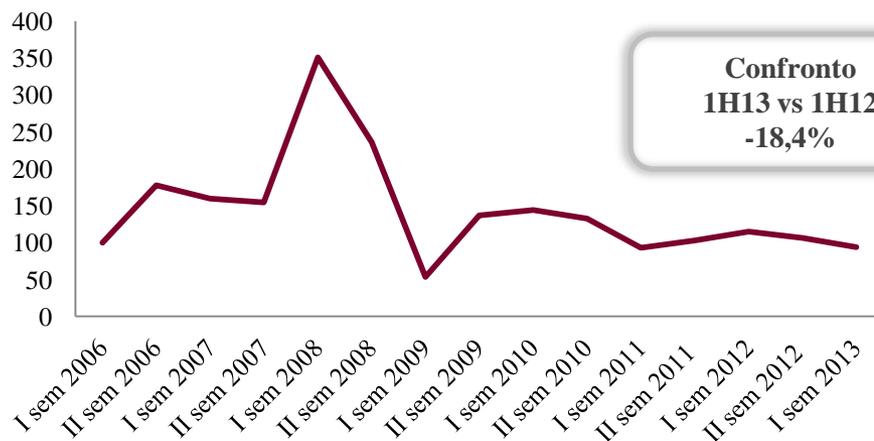
<http://www.mps.it/Investor+Relations/ResearchAnalysis/Settori/MercatoArte/default.htm>

# Andamento semestrale del Mps Art Global Painting Index negli ultimi sette anni (01/01/2006 – 30/06/2013)



## MPS Global Painting Art Index

(in \$)



Fonte: il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti dai siti delle principali case d'aste.

Il catalogo fa la differenza: la clientela è molto più attenta ed esigente rispetto alla fase euforica del 2008. **Bene le opere di qualità**, a conferma di un pubblico orientato per i capolavori di rilevanza storica.

Il rafforzamento del \$ sulla sterlina, ha influito negativamente sulla performance complessiva dell'indice globale, anche se l'effetto è stato parzialmente compensato dalla crescita dell'Euro.

I risultati consuntivi del I semestre 2013 mostrano un lieve calo rispetto al precedente semestre e dopo la fase di assestamento degli ultimi 3 anni: il **MPS Global Painting Index** è in diminuzione del **-18,4 % su a.p.**

Il mercato resta ancora lontano dal picco del 2008, favorito dal boom dell'arte contemporanea e dall'effetto valuta, e la ripresa sembra oggi ostacolata nei segmenti a maggior capitalizzazione: **MPS Art Pre-war Index (-35,3% su a.p.)** e **Mps Art Post war Index (-4,6% su a.p.)** in ribasso nonostante i record mondiali di questo semestre.





**Con questa sezione del report, questa settimana, abbiamo voluto porre l'attenzione su alcuni eventi salienti nel mondo delle aste accaduti nelle ultime settimane**

\*\*\*\*\*

**LA RIFLESSIONE DELLA SETTIMANA**



A Very Rare Large Famille Rose Turquoise-ground Bottle Vase, Tianqiuping . Prezzo realizzato 1,68 mln di dollari.

Dopo il grande successo dell'Asian week del marzo scorso, torna a New York l'arte orientale, con la sessione autunnale che si è tenuta dal 17 al 20 settembre. Già i numeri di partenza davano il segno di una settimana all'insegna dell'eccezionalità: tre case d'aste (Sotheby's, Christie's e Bonhams), una settimana di vendite, 13 appuntamenti ed oltre 1000 lotti in vendita. Il protagonista indiscusso dell'asta Chinese Paintings & Calligraphy di Sotheby's del 19 settembre è stata l'opera calligrafica di Su Shi (1037-1101), poeta vissuto nel periodo della Dinastia Song, che è stato battuto per 8,229,000 \$. Su Shi, appartenente ad una famiglia di letterati illustri, ricoprì importanti cariche politiche, grazie anche alla sua erudizione. Fu maestro nell'arte del ci, componimento poetico su schema metrico derivato da antiche arie musicali. Non solo scrittore e poeta, ma anche politico, calligrafo, gastronomo, farmacologo; questa sua formazione eclettica, gli ha fatto meritare l'appellativo di Leonardo da Vinci dell'Oriente.

Il lotto in vendita ha suscitato un grande interesse, data la sua rarità nel mercato antiquario: i 50 capolavori conosciuti dell'artista sono infatti tutti presenti soltanto in collezioni private. L'iscrizione riporta il saluto di Su Shi a Gong Fu, consigliere di Corte; seguono, nella parte inferiore preziosi sigilli in rosso indicanti i proprietari che si sono avvicendati nel possesso della pergamena.

A Christie's invece va il record di aste: ben otto in soli quattro giorni, di cui tre dedicate alle preziose porcellane cinesi, intramontabile oggetto di culto nelle collezioni degli appassionati di arte orientale. Il top lot è stata un prezioso vaso con collo a bottiglia recante il sigillo di Qianlong. Il corpo globulare di un color turchese brillante, reca un dettagliato dragone dal tipico color rosso che voltegge e si scontra con un secondo e più piccolo drago rosa. Anche l'interno del vaso è coperto dal prezioso smalto turchese.



Su Shi 1037-1101, Gong Fu Tie Calligraphy. Prezzo realizzato 8,2 mln di dollari.



# Dal mondo delle aste: la Fall Asian Week

*l'approfondimento di Manuela Porcu*



Sotheby's

Si è appena conclusa la newyorkese Fall Asian Week, che ha portato, grazie alle vendite di fine ceramics and works of arts, arte moderna e contemporanea del sudest asiatico, Classical Chinese Paintings and Calligraphy, un fatturato di 63 milioni di dollari alla casa d'aste Christie's (+71% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e oltre 74 milioni di dollari alla casa d'aste Sotheby's.

Pochi i lotti di arte contemporanea cinese presenti in asta, settore che ha i maggiori acquirenti proprio tra i buyers cinesi e la cui vendita è rimandata alla prossima Asian Week di Hong Kong tra poche settimane.

Il 5 e il 6 Ottobre sarà Sotheby's, che festeggia il quarantesimo anniversario dalla prima asta realizzata in Asia, a presentare l'asta di Contemporary Asian Art. Il top lot della Evening Sale celebrativa è un'opera già promessa per una mostra al Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, proveniente dalla collezione dei baroni Ullens, che decidono di cedere una nuova opera tramite la casa d'aste che già ha curato la vendita di parte della loro collezione, per finanziare la campagna di acquisizioni di opere d'arte contemporanea indiana e del sudest asiatico, annunciata nel 2012. Si tratta di un'Ultima Cena di Zeng Fanzhi, con stima su richiesta, realizzata nel 2001 e parte della serie Masks, con cui l'artista, che risulta essere uno dei più offerti nelle aste di arte contemporanea cinese (315 passaggi in asta dal 2005 al 2012, il 73% in aste tematiche di arte contemporanea cinese), ha ottenuto nel 2008 quella che rimane la sua aggiudicazione record, per \$9.703.490.

La casa d'aste Christie's rimanda invece tra il 23 e il 24 Novembre le tradizionali aste di arte contemporanea asiatica; nel primo semestre sono state sempre le opere Zeng Fanzhi a ottenere le migliori aggiudicazioni, quasi sempre oltre la stima massima, nel segmento del contemporaneo cinese. L'opera Society, del 2001, stimata tra i \$2,100,000 e i \$3,100,000 è stata aggiudicata durante la Evening Sale di Hong Kong a Maggio per \$3,897,408.

Ma prima di questi appuntamenti, il 26 Settembre, a 27 anni di distanza dal primo approdo in Cina per la casa d'aste Christie's, si assisterà a "The First Shanghai Auction", la prima asta di un'organizzazione internazionale

direttamente nella Cina continentale. E se è vero che la crescita straordinaria della base degli acquirenti dovuta al boom economico, iniziato già a partire dagli anni '90, e il conseguente affinamento del gusto e del collezionismo dell'ultima decina d'anni, ha motivato la scelta di un'apertura verso la Cina che trascenda la ormai roduta Hong Kong, può suscitare qualche perplessità la scelta di Shanghai, la meno "cinese" delle città della regione, quale sede di vendita. Un catalogo particolare accompagnerà questa prima vendita, 48 lotti di diverse categorie di collectibles, dai gioielli al vino, dagli orologi alle arti decorative, all'arte moderna e contemporanea con opere di artisti internazionali e circa un 30% di opere di arte contemporanea cinese, che rispecchia il mix di culture che Shanghai rappresenta.



Immagine: Zeng Fanzhi, The Last Supper, 2001, olio su tela, 220x395 cm.  
Top lot della SOTHEBY'S HONG KONG 40TH ANNIVERSARY EVENING SALE

credits: Sotheby's [www.sothebys.com](http://www.sothebys.com)

CHRISTIE'S

# In copertina: Il grande fascino della Pittura a inchiostro

1/2



MICHAEL GOEDHUIS

61 Cadogan Square, London SW1X 0HZ

Tel. + +44 (0)20 7823 1395 - www.michaelgoedhuis.com - london@michaelgoedhuis.com

La pittura a inchiostro è ampiamente riconosciuta come parte integrante del substrato su cui poggia la civiltà cinese. Per quanto molto diverse tra loro, le manifestazioni contemporanee [di quest'arte figurativa] continuano ad ispirarsi liberamente al canone classico. Le opere della presente collezione sono testimonianza dell'antico impegno di una Cina intenta da sempre a perseguire il rinnovamento culturale tramite la reinterpretazione di modelli storici.

La scrittura ornamentale, o calligrafia, costituisce in Cina la forma di espressione artistica più profonda e pervasiva ed è da sempre terreno fertile di sperimentazione artistica, come si può vedere nelle opere di Qiu Zhijie e Wei Ligang. L'astrazione è parte, se non naturale estensione, della calligrafia. Esempi potenti di questo sempiterno legame sono le opere di Qin Feng e Lo Ch'ing. Proposta di sinonimo per il letterale 'ubiqitaria' Proposta anziché 'da tempo'



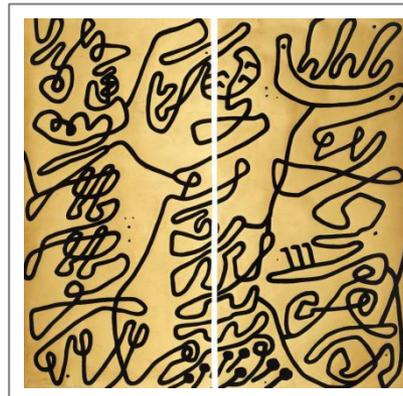
**Qiu Zhijie, Monument 1: Economy Thoughts of Revolutionary Slogans (Set of 16), 2007**  
Chromogenic prints and ink on paper  
Each panel: 37 1/2 x 37 1/2 in (95.3 x 95.3 cm), set of 16: 150 x 150 in (381.2 x 381.2 cm)



**Qin Feng, Desire Scenery Series 0009, 2012**  
Ink and tea on paper  
78 3/4 x 49 1/4 in (200 x 125 cm)

...La scrittura ornamentale, o calligrafia, costituisce in Cina la forma di espressione artistica più profonda e pervasiva ...

**Wei Ligang, Shan Lao Shi Ji Shou, Huang Jian Jing, Lu Ben (Along the Vivid Outlines of the Aged Ridge, a Wild Stream Splashes and, the Deer Flees in Shock), 2011**  
Ink and acrylic on paper  
Each panel: 96 1/2 x 48 1/2 in (245 x 123 cm)



**Lo Ch'ing, Flying Along with the Colourful Evening Clouds, 2012**  
Ink and colour on paper  
54 x 27 1/4 in (137 x 69 cm)

# In copertina: Il grande fascino della Pittura a inchiostro

2/2



MICHAEL GOEDHUIS

61 Cadogan Square, London SW1X 0HZ

Tel. + +44 (0)20 7823 1395 - www.michaelgoedhuis.com - london@michaelgoedhuis.com

Da più di mille anni l'immaginario paesaggistico viene utilizzato in Cina per perpetuarne i principi morali e, in questa collezione, le opere di Yang Yanping, Wang Tiande e Yao Jui-chung sono una conferma di come gli artisti moderni stiano indagando il potenziale simbolico del repertorio paesaggistico per descrivere le grandi trasformazioni della moderna società cinese.

Un giudizio più esplicito sulla società viene espresso nell'arte figurativa di Li Jin e Qiu Jie. Il tema della collezione è proprio quello di mostrare quanto audaci ed innovativi sappiano essere i migliori esponenti di questa temperie. Così come Cézanne e Picasso assimilarono l'opera di Raffaello, Poussin, Velázquez ed altri grandi maestri per sviluppare il proprio rivoluzionario linguaggio, così i maestri -cinesi e non solo- della pittura ad inchiostro si trovano ad affrontare la stessa sfida: come esprimere le trasformazioni della società in cui vivono attraverso opere cariche di significato proprio perché tengono conto del passato per dare un senso al presente.

<http://paolagribaudo.org/>



**Yang Yanping, Glorious Autumn, 2012**  
Ink and colour on paper 48 x 96 1/2 in (123 x 245 cm)



**Li Jin, Red Flower and Green Leaves, 2009**  
Ink and colour on paper  
13 3/4 x 27 1/4 in (35 x 69 cm)



**Qiu Jie, Lijiang, 2011**  
Graphite on paper  
47 1/4 x 55 in (120 x 140 cm)



**Wang Tiande, Digital - No9-MH81, 2009**  
Ink on paper with burn marks  
Large panel: 71 1/4 x 24 1/4 in (181 x 61.5 cm),  
small panel: 24 1/2 x 8 1/2 in (62 x 21.5 cm)



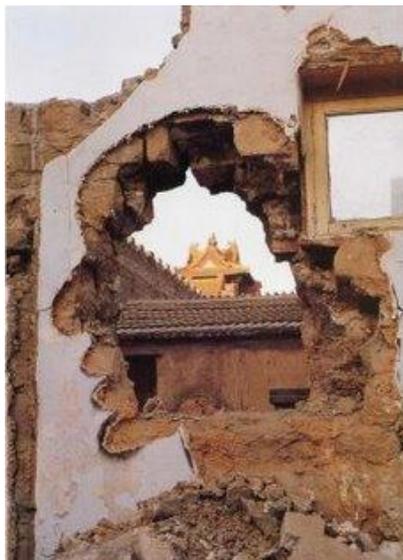
**Yao Jui-chung, Dreamy: Dreaming My Baby, 2011**  
Ink with gold leaf on hand made paper  
79 x 32 3/4 in (201 x 83 cm),  
Signed



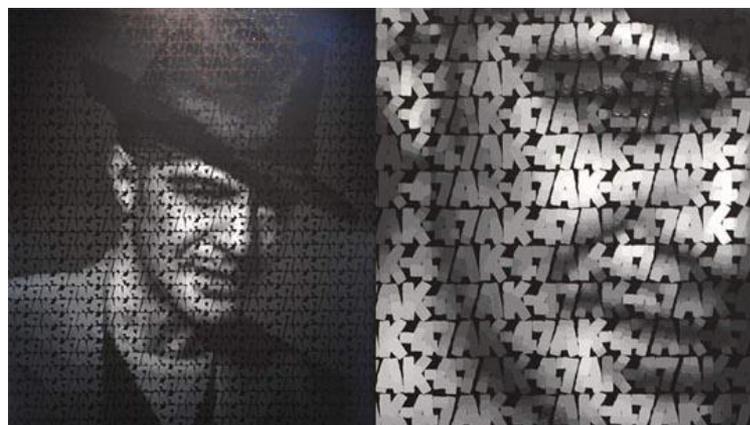
Zhang Dali (Harbin, 1963) è uno degli artisti cinesi più accreditati, anche sulla scena internazionale. Il suo messaggio, di coraggiosa critica sociale, si esprime nel linguaggio della scultura, della fotografia e della pittura. Dopo la laurea alla prestigiosa Accademia Centrale di Belle Arti e Design, Zhang Dali inizia la sua carriera con una mostra a Pechino nel 1987, divenendo uno degli esponenti più importanti del gruppo di artisti che vivono nei pressi dello Yuanminyuan. Nel 1989, dopo la strage di Piazza Tiananmen, si stabilisce a Bologna, dove vive per sei anni. Nel 1995, ritorna a Pechino e inizia il progetto, tra *performance* e fotografia, *Dialogue and Demolition* (1995-2005). In lunghe sortite notturne, l'artista traccia, con una bomboletta spray, il profilo caricaturale della sua testa. Questo profilo viene ripetuto identico, migliaia di volte, sulle mura degli *hutong*, i vicoli degli storici quartieri di Pechino, che il piano urbanistico della nuova metropoli ha condannato alla demolizione. Zhang Dali firma i suoi graffiti **AK-47** e **18K**: le sigle rispettivamente del Kalashnikov e dell'oro, simboli della violenza e del potere economico, condannati come timoni più o meno occulti del destino



Zhang Dali, "Slogan 7,"



Zhang Dali, *Demolition*



Zhang Dali, "AK-47 (L1),"

di tutti. Di giorno, ritorna sugli stessi luoghi e fotografa le sue opere. Queste fotografie, presenti in mostra con alcuni degli scatti più celebrati, costituiscono ora un'eccezionale mappa della memoria storica di Pechino, dei luoghi e delle persone che li abitavano e che ora sono stati sradicati dal loro passato e dallo loro identità. Nel 2000 inizia il progetto AK-47. Partendo da minuscole fototessera, raccolte nei mercati delle pulci, dipinge grandi ritratti interamente ricoperti dalla sigla AK-47, riprodotta in varie sfumature di colore. A partire dal 2007, la sigla del Kalashnikov viene sostituita, come accade nel grande ritratto in mostra, dai caratteri degli slogan di propaganda politica invitanti al decoro e all'educazione civica. Slogan che oggi appaiono in ogni angolo delle città e delle campagne cinesi.



Zhang Dali, *Demolition*



 **Beijing (Pechino)**  
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.  
Beijing Ufficio di Rappresentanza  
e-mail [bmpechino@public.bta.net.cn](mailto:bmpechino@public.bta.net.cn)



### I ritocchi della propaga



Queste serie di immagini derivano da un lavoro di ricerca storica su foto dell'epoca maoista come apparivano in pubblico e come erano nella realtà, dove dimostra le alterazioni propagandistiche che si realizzavano già negli anni Sessanta-Settanta in Cina (personaggi "scomodi" cancellati, ma anche pancette e rughe ritoccate...)

Fonte:  
<http://www.moma.org/>



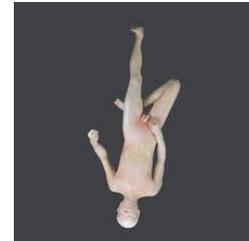
PROVINCIA  
DI TORINO



Beijing (Pechino)

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.  
Beijing Ufficio di Rappresentanza  
e-mail [bmpechino@public.bta.net.cn](mailto:bmpechino@public.bta.net.cn)

A partire dal 2003 prende forma il ciclo *Chinese Offspring*, esposto per la prima volta a Londra, con grande successo, alla Saatchi Gallery. La sconvolgente crescita edilizia delle città cinesi si nutre del sacrificio di milioni di contadini migrati nelle città, dove vivono in condizioni di disperato degrado. Zhang Dali esegue dei calchi dei loro corpi, con una tecnica che viene mostrata in un video, riproposto in mostra, girato nel 2005 dalla televisione tedesca ARD. Le sculture in resina, derivanti da questi calchi, vengono poi siglate con il titolo, la data, un numero progressivo e la firma dell'artista. Un procedimento ambiguo che è sia autenticazione dell'opera d'arte, sia denuncia della condizione di questi contadini migranti, ridotti a cosa numerabile, simbolo dolente di una umanità priva ormai di ogni dignità. I corpi sono poi appesi a testa in giù: immagine efficace dell'impossibilità di questi uomini e donne di modificare il proprio destino. Chiude la rassegna una scultura monumentale, potentemente evocativa, che rappresenta il volto di un uomo che sta per inghiottire o sputare un asino: *Man and beast*.



Zhang Dali, *Chinese Offspring*,



L'eterna lotta tra uomo e animale diventa saga dell'uomo in lotta con se stesso. Incapace di accettare quella parte di sé che è ostinazione, ignoranza, povertà mentale, ma anche bellezza e verità dell'istinto, naturalità dell'essere. Completa la mostra una ricca sezione documentaria, che offre una dettagliata ricostruzione della poliedrica produzione artistica di Zhang Dali.

# Approfondimento: Ye Shanghai, di Roberto Paci Dalò

*Le performance artistiche italiane in esposizione allo Shanghai Contemporary*

1/2



**Ye Shanghai** è una performance musicale-visiva di Roberto Paci Dalò creato per SH Contemporary 2012 e prodotto da Davide Quadrio, in collaborazione con Francesca Girelli (Arthub Asia). Il progetto si occupa di vari aspetti della vita di Shanghai prima del 1949. Al centro di questo lavoro è l'**incredibile storia del Ghetto di Shanghai**, formalmente conosciuto come il Settore limitato per i rifugiati apolidi (mukokuseki nanmin gentei chiku). Il ghetto era una zona di circa un miglio quadrato situato nel distretto di Hongkou di Shanghai occupata dai giapponesi. Ospitava circa 23.000 rifugiati ebrei trasferiti dalla proclamazione giapponese emessa per la restrizione di residenza e di business dei rifugiati apolidi, dopo essere fuggiti dall'Europa occupata dai tedeschi prima e durante la seconda guerra mondiale. Sebbene il Giappone e la Cina avevano combattuto a intermittenza dal 1931, l'occupazione di Shanghai è iniziata nel 1937, quando la città cadde durante la battaglia di Songhu. Le forze giapponesi occuparono le parti cinesi di Shanghai somministrati al di fuori dei regolamenti internazionali e la Concessione Francese.



**Roberto Paci Dalò** è un compositore, regista e artista visivo italiano. nel 1993 ha ricevuto il premio "Berliner Künstlerprogramm des DAAD". È membro della Internationale Heiner Müller Gesellschaft di Berlino

Il regolamento internazionale fu occupato dai giapponesi l'8 dicembre 1941 ed è rimasta occupata fino alla resa del Giappone nel 1945.

Il Settlement Internazionale di Shanghai è stato istituito con il Trattato di Nanchino. Polizia, giurisdizione e controllo passaporti sono stati attuati dal consiglio autonomo straniero. Ai sensi dei trattati ineguali tra la Cina ed i paesi europei, i visti erano richiesti solo per prenotare i biglietti in partenza dall'Europa. Durante l'occupazione giapponese iniziata nel 1937, il porto di Shanghai cominciò a permettere ai rifugiati di entrare senza visto o passaporto. Il flusso migratorio di ebrei tedeschi si unì alle altre due comunità ebraiche già insediati in città: i ricchi Baghdadi ebrei, tra cui il Kadoorie e famiglie Sassoon, e gli ebrei russi. Gli ultimi, costretti a fuggire dall'impero russo a causa dei pogrom antisemiti promossi dal regime zarista e la lotta di classe bolscevica, avevano formato una comunità russa a Harbin e successivamente a Shanghai. Il progetto di Roberto Paci Dalò è culminato con una performance basata su materiali visivi e sonori degli

# Approfondimento: Ye Shanghai, di Roberto Paci Dalò

## Le performance artistiche italiane in esposizione allo Shanghai Contemporary

2/2



anni tra il 1933 e il 1949. Il materiale sonoro di questo lavoro è "Ye Shanghai" (Le notti di Shanghai) - una canzone interpretata da Zhou Xuan (1918 - 1957). Questo successo dal 1937 rappresenta l'ambiente sonoro e sonoro del pezzo. Campionato, decomposto-ricomposto, diventa una texture che abbraccia l'intera performance. Dalla trama allargata di questa canzone, emergono gradualmente componenti fatte di suoni dal vivo strumentali, campioni di materiali di archivio (voci in inglese, yiddish, cinese, tedesco), che ricreano paesaggi sonori del passato, insieme ai suoni elettronici. Le immagini provengono dagli archivi del BFI British Film dell'Istituto e consistono in film girati a Shanghai dai viaggiatori occidentali tra gli anni '20 e '40. Questo progetto presenta anche un forte legame con l'Italia, dal momento che molti profughi diretti verso la Cina partivano dai porti di Trieste e Genova. Coloro che sono riusciti ad acquistare i biglietti per i Lloyd Triestino piroscafi italiani, hanno poi descritto il loro viaggio di lusso come surreale. Dalla persecuzione in Europa a un ghetto squallido a Shanghai, che tre settimane di crociera in mezzo, un sacco di cibo e intrattenimento, ha rappresentato un rito irreale e sognante di passaggio.



Roberto Paci Dalò / Giardini Pensili

**YE SHANGHAI** - performance suono-video  
di e con Roberto Paci Dalò – film, clarinetto basso,  
sampler, elettronica

Davide Capuleti, montaggio film  
Andrea Felli / Farmhouse, post-produzione audio  
Davide Quadrio, Francesca Girelli, produttori

Una co-produzione Arthub Asia, SH Contemporary,  
Giardini Pensili, NOTCH Festival, Messagerie.

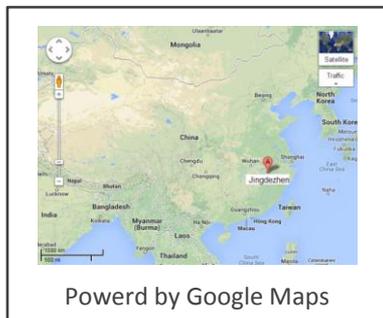
In associazione con BFI British Film Institute, Londra.

In collaborazione con iTOPIA Management Consulting Co.  
Ltd., Fudan University of Shanghai, Home Movie –  
Archivio Nazionale del Film di Famiglia Bologna, La  
camera ottica Gorizia.

Con il sostegno di Comune di Rimini, Provincia di Rimini,  
Regione Emilia Romagna.



# La Fiera di Jingdezhen: Ceramiche e Porcellane grandi protagoniste



Considerata per secoli come il centro più importante della Cina per la produzione della ceramica e della porcellana, la città di Jingdezhen, situata nella provincia orientale di Jiangxi, ha iniziato nel 200 a.C. a farsi conoscere per la provenienza delle più famose tipologie di porcellane, che all'epoca delle dinastie imperiali erano così straordinarie da essere descritte come:

*“as white as jade, as bright as a mirror,  
as thin as paper , with a sound as clear as a bell”*

Tra le più celebri ricordiamo la porcellana bianca e blu, che è stata onorata con il titolo di “the pearl of ceramic kingdom”, e quella colorata smaltata conosciuta al mondo come “the gem”. Al fine di promuovere lo scambio e la cooperazione internazionale e per far avanzare la prosperità e lo sviluppo della cultura dell'arte della ceramica, nel 2012 è stato istituito il China Kaolin Grand Prix for International Ceramic Art. Si tratta di un prestigioso concorso che accoglie artisti ed esperti nella ceramica tradizionale, moderna e industriale. Un importante evento nazionale ed internazionale che riconosce il più alto livello di realizzazione di opere in ceramica d'arte in tutta la Cina e nel mondo.



*Breeze moon appreciate plum*

Autore: Wang Xiliang

Tipologia: ceramica famille rose

Rara coppia di Blue And White  
'Bajixiang' aggiudicata per \$ 3.8 mln

## 2 China Kaolin Grand Prix for International Ceramic Art

*Great China Museum*  
**18 – 22 Ottobre 2013**  
Jingdezhen City, Cina

Esempio di porcellana  
colored-glazed

**China Jingdezhen International  
Ceramic Fair**

“Reaching art” è la rubrica in collaborazione con Artribune, dedicata ad un approfondimento sul pensiero e le opere degli artisti esposti nelle principali mostre organizzate sul territorio nazionale.

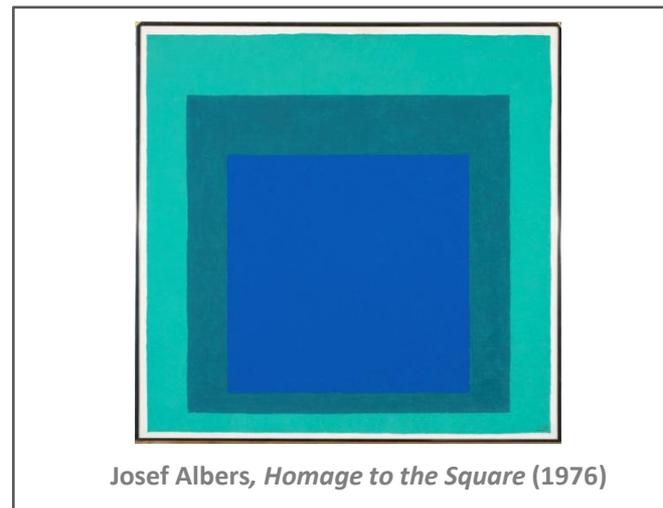
Questa settimana:

**Josef Albers - Sublime Optics**

Milano, Fondazione Stelline

**26 Settembre 2013 - 6 Gennaio 2014**

Per Josef Albers (1888, Bottrop) l'arte ha origine dalla “discrepanza tra fatto fisico ed effetto psichico”, per cui l'amplificazione della percezione visiva stimolata nel visitatore dalle sue opere, costituisce lo strumento ideale per gestire la disarmonia contemporanea provocata dalle distrazioni che ci circondano. Questo metodo di analisi pittorica lo insegnava agli studenti che frequentavano il suo Corso Preparatorio presso la Bauhaus, la nota scuola tedesca di architettura, arte e design che operò tra Weimar, Dessau e Berlino. Così come nelle sue lezioni esplorava incessantemente la mutabilità e relatività del colore, lo stesso succedeva nella realizzazione delle sue opere, caratterizzate da una forte componente spirituale. Albers, di formazione cattolica, religione che non ha mai abbandonato per tutta la sua vita, ha



Josef Albers, *Homage to the Square* (1976)

incorporato il linguaggio figurativo della tradizione cristiana in molti dei suoi lavori, interpretando la trasformazione del colore e del tratto, come di natura mistica. Proprio per questo motivo la mostra s'intitola “Sublime Optics” e presenta oltre settanta lavori realizzati all'inizio della sua carriera artistica, quando insegnava in Vestfalia fino agli ultimi giorni della sua vita: dal primissimo disegno conosciuto, fino all'ultimo “Omaggio al Quadrato”. Tutte le sue opere sono pervase dalla purezza e dall'onestà di pensiero dell'artista, ma soprattutto dal suo credere fermamente che, applicando il talento artistico con dedizione e verità, sia possibile trasformare la realtà quotidiana in modo miracoloso.



## Calendario 23 – 29 Settembre 2013

23 settembre

**Bonhams Los Angeles** Monete e medaglie  
**Dorotheum Vienna** Jugendstil e arte applicata del XX secolo

24 settembre

**Babuino Roma** Arredi veneziani di una famiglia ligure. Maioliche, arti del XIX secolo e argenteria. Arte moderna e contemporanea e arti decorative (anche il 25/26/27)

**Bonhams Londra** Design

**Christie's Londra** Arte contemporanea e del dopo guerra

**Christie's Online** Arte australiana: opere su carta

**Dorotheum Vienna** Tappeti orientali, tessuti, arazzi

**Il Ponte Milano** Decorazione d'interni: Mobili, Dipinti ed Oggetti. Una selezione di disegni e acquerelli di Raffaele Armenise. Importante raccolta di disegni e documenti tessili. Arredi e oggetti provenienti dagli uffici della Falck. Libri (anche il 25/26/27)

**Sotheby's Londra** Collezioni

**Sotheby's New York** Gioielli

**Wannenes Genova** La collezione Sernagiotto (anche il 25/26)

25 settembre

**Bolaffi Torino** Arredi e dipinti

**Bonhams New York** Mobili americani ed europei, arti decorative, argenti

**Christie's Londra** Kate Moss. Un'asta che celebra la super top model. Dalla collezione di Gert Elfering

**Christie's New York** Mobili americani, argenti, dipinti e stampe

**Dorotheum Vienna** Arte Tribale

**Meeting Art Vercelli** Gioielli moderni e d'epoca

**Sotheby's New York** Arte contemporanea

26 settembre

**Bolaffi Torino** Art déco e manifesti

**Christie's New York** First open. Arte contemporanea e del dopo guerra

**Christie's Londra** Arte australiana

**Christie's Londra** I primi 50 volumi della rivista di arte contemporanea svizzera Parkett 1984-1997

**Christie's Shanghai** Prima asta a Shanghai (arte contemporanea, gioielli, orologi, vini e arti decorative)

**Meeting Art Vercelli** Gioielli moderni e d'epoca

**Phillips Londra** Design

**Phillips Londra** Design nordico

**Stadion Trieste** Dipinti del XIX e XX secolo. Arredi e oggettistica. Argenti, gioielli e affari in asta (anche il 27)

**Tajan Parigi** Design e arti decorative del XX secolo

27 settembre

**Christie's Online** Fotografie di Norman Seeff: l'archivio perduto (fino al 9 ottobre 2013)

**Dorotheum Vienna** Collezione di vini austriaci

**Wannenes Genova** Lo studiolo napoletano

28 settembre

**Antiquorum Monaco** Only Watch Auction

**Meeting Art Vercelli** Arte moderna e contemporanea

29 settembre

**Meeting Art Vercelli** Arte moderna e contemporanea

**ArtsLife**

People • Market & Trends • Life in Arts

[www.artslife.com](http://www.artslife.com)

**ArtsLife TV**

[www.artslife.com/tv](http://www.artslife.com/tv)



Ente Giostra dell'Arme  
"San Gemini"

*XL Giostra dell'Arme*

28 Settembre – 13 Ottobre  
SAN GEMINI

# EMILIO GRECO

I FILI SEGRETI DELL'ARMONIA

*Medaglia del Presidente della Repubblica*



In occasione della 40esima edizione della Giostra dell'Arme verranno esposte 29 opere dello scultore Emilio Greco: sculture, bassorilievi, disegni ed incisioni che effondono essenzialmente i valori dell'amore, della donna e del movimento, nella concezione dell'arte vissuta come "azione sacra".

Greco ha svolto la sua ricerca estetica sempre nell'ambito figurativo, prediligendo la figura femminile di cui ha esaltato con raffinata perizia l'aggraziata sensualità.

L'esposizione sarà ospitata nella sede di Palazzo Vecchio, effigie del centro storico di San Gemini, e si inserisce nelle celebrazioni per il centenario della nascita dell'artista, in un percorso espositivo itinerante che ha preso avvio da Orvieto per proseguire nelle città di Chieti, di Londra ed infine di Roma.

Un artista di valenza internazionale che ha operato in Umbria con eccezionali testimonianze, valorizzando la profondità, la dolcezza e l'essenza mistica della regione.



### Colloquio con la mia scultura

*Sei raccolta nella teca di cristallo  
come una gemma nel suo scrigno.  
Io ho fermato questo istante della tua bellezza  
per averti solo per me, compagna dei miei pensieri.  
Sembra tu sia scaturita dalle viscere della terra  
come una sorgente,  
e il cammino dei secoli abbia appena sfiorato  
le tue guance di pietra per levigarle.  
L'altra, quella che ho posato per te  
e mi ha donato il tuo sorriso eterno,  
non m'appartiene.  
La sua anima è chiusa al mio sguardo  
anche se ho baciato la sua bocca meravigliosa.  
Ma tu sei una creatura mia  
e ti tengo, qui nello studio,  
per amarti in silenzio.*

Emilio Greco, Roma 1954



# CONTATTI

## Responsabile Area Pianificazione Strategica, Research & Investor Relations

Alessandro Santoni, PhD

Email: [alessandro.santoni@banca.mps.it](mailto:alessandro.santoni@banca.mps.it)

Tel:+39 0577-293753

## Autori della Pubblicazione

Paolo Ceccherini

Responsabile Art Weekly Report

Email: [paolo.ceccherini@banca.mps.it](mailto:paolo.ceccherini@banca.mps.it)

Tel:+39 0577-29-8424

Si ringrazia, il Dott. Simone D'Onofrio, la Dott.ssa Elena Cappellaro, Dott.ssa Giulia Ferri, Marialucia Valenti, Tatiana Longoni, Francesca G. Giorgetta, per la preziosa collaborazione alla realizzazione del report

I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti dai siti delle principali case d'aste e dai principali infoprovider.

**Vuoi ricevere gratuitamente via Email l'Art Weekly Report?**



**DISCLAIMER:** La presente analisi è stata predisposta esclusivamente a fini d'informazione. Il presente documento non costituisce offerta o invito alla vendita o all'acquisto di titoli o di qualsivoglia altro bene, esercizio o attività in esso descritti, né potrà costituire la base di alcun contratto. Nessun affidamento potrà essere fatto per alcuna finalità sulle predette informazioni. Banca Monte dei Paschi non ha provveduto a verifica indipendente delle informazioni e non intende fornire alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'accuratezza o completezza delle informazioni contenute nel presente documento. Nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, la Società (inclusi suoi amministratori, partner, dipendenti, consulenti o altri soggetti) declina ogni responsabilità in relazione a qualsivoglia informazione ovvero omissione di cui al presente documento, ovvero all'eventuale affidamento che possa esservi fatto da alcuno. Banca Monte dei Paschi non si assume alcun impegno a fornire al destinatario alcun accesso ad informazioni aggiuntive ovvero ad aggiornarle o correggerle. Le presenti informazioni non potranno essere estratte, riassunte, distribuite, riprodotte o utilizzate senza il previo consenso di Banca Monte dei Paschi. La ricezione delle presenti informazioni da parte di qualsivoglia soggetto e le informazioni stesse di cui al presente documento non costituiscono, né dovranno essere ritenute come costituenti, prestazione di consulenza all'investimento a detto soggetto da parte di Banca Monte dei Paschi. In nessuna circostanza, Banca Monte dei Paschi, ovvero qualsivoglia azionista, controllata o dipendente della stessa, potrà essere contattato direttamente in relazione alle presenti informazioni.



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

[www.mps.it](http://www.mps.it)